

COMUNE DI SALIZZOLE
PROVINCIA di VERONA

RELAZIONE

DEL REVISORE DEI CONTI

RENDICONTO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il sottoscritto Gainelli Rag. Roberto, Revisore dei Conti nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 29 del 28 aprile 2017, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvati dalla giunta comunale in data 26 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati, disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet per consultazione dei bilanci delle unioni di comuni e degli enti partecipati di cui il comune fa parte;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del T.U.E.L. ;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 31/01/1997 e s.m.i.;

RILEVATO CHE

- l'Ente, non essendo stato ente sperimentatore ed avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti:
- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (art. 3 comma 12 D.Lgs 118/2011);
 - si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 bis, comma 4 D. Lgs. 118/2011);
 - "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
 - l'Ente non è in dissesto;
 - l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ durante l'esercizio non sono state rilevate irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DI BILANCIO

Verifiche preliminari

- L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31 luglio 2017, con delibera n. 40;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. in data 26 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

- L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 878 reversali e n. 1.579 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
 - non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
 - i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto s.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			823.327,41
Riscossioni	271.422,53	2.069.072,32	2.340.494,85
Pagamenti	454.134,16	2.177.532,18	2.631.666,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			532.155,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			532.155,92

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	645.994,16	0,00
Anno 2016	823.327,41	0,00
Anno 2017	532.155,92	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 29.735,31, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti		(+)	2.689.408,90
Impegni		(-)	2.719.801,72
Saldo			-30.392,82
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01		(+)	106.570,35
Impegni confluiti in FPV al 31/12		(-)	46.442,22
Saldo			29.735,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Saldo della gestione di competenza		(+)	29.735,31
Avanzo di amministrazione applicato		(+)	166.140,17
Quota disavanzo ripianata		(-)	
Saldo			195.875,48

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		823.327,41
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	13.474,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.041.229,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.743.745,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	173.491,76 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		137.467,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.533,03 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
	O=G+H+I-L+M	173.000,56

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	130.607,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	93.095,48
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	366.330,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati ai prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	520.716,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	46.442,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	22.874,92

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE		
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	195.875,48

Si riporta infine il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		173.000,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	35.533,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		137.467,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	13.474,87	0,00
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	93.095,48	46.442,22
	106.570,35	46.442,22

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria (ICI/IMU e TASI)	160.281,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada/ Sanzioni	5.653,06	
Altre (da specificare)		
	Totale	165.934,06
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) – Quote accantonato FCDE	92.306,57	
	Totale spese	92.306,57
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		73.627,49

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 669.674,80, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				823.327,41
RISCOSSIONI	(+)	271.422,53	2.069.072,32	2.340.494,85
PAGAMENTI	(-)	454.134,16	2.177.532,18	2.631.666,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			532.155,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			532.155,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	242.016,11	620.336,58	862.352,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.122,05	542.269,54	678.391,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			46.442,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			669.674,80

b) Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	618.739,91	630.487,33	669.674,80
di cui:			
a) Parte accantonata	187.199,00	234.597,65	383.665,84
b) Parte vincolata	60.880,00	23.008,96	20.661,54
c) Parte destinata a investimenti	174.429,16	107.624,45	15.997,60
d) Parte disponibile (+/-)	196.231,75	265.256,27	249.349,82

c) Il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi:

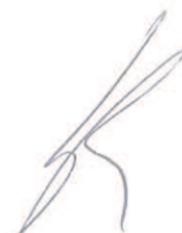
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		(A) €	669.674,80
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		296.876,53	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		-	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-	
Fondo perdite società partecipate		-	
Fondo contenzioso		-	
Altri accantonamenti		86.789,31	
	Totale parte accantonata (B)		383.665,84
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		20.661,54	
Vincoli derivanti da trasferimenti		-	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		-	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-	
Altri vincoli da specificare		-	
	Totale parte vincolata (C)		20.661,54
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		15.997,60
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		249.349,82

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	296.876,53
Fondo accantonamenti indennità fine mandato	7.604,42
Fondo trattamento accessorio e rinnovi contrattuali	79.184,89
	383.665,84

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.661,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
	20.661,54



Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per un importo pari ad € 296.876,53.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione, incorpora e sostituisce la parte già accantonata nell'avanzo dell'esercizio precedente e la parte iscritta nel bilancio 2017.

Per la verifica della congruità del fondo accantonato nel risultato di amministrazione, si è fatto riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e si è proceduto a:

- determinare per ciascuna categoria di entrata l'importo dei residui attivi alla fine dell'esercizio;
- calcolare la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni;
- calcolare l'accantonamento minimo previsto per legge determinato applicando la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni ai residui finali.

Tenuto conto che fino al 2014 è stato seguito il criterio di cassa e mancano ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, si è ritenuto opportuno e prudente accantonare a tale fondo un importo superiore ai minimi di legge.

Le tipologie di entrate considerate nel calcolo del F.C.D.E. sono: accertamenti ICI/IMU e TASI, proventi da violazioni al C.D.S. e fitti attivi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato un fondo di € 7.604,42, comprendente le quote accantonate relative al periodo 2014-2017 per indennità di fine mandato e relativa IRAP.

Fondo rinnovi contrattuali e trattamento accessorio

Sulla base delle informazioni contenute nel Dpcm 27 febbraio 2017 e della legge di bilancio 2018 (che stanziava le risorse necessarie a onorare l'impegno assunto tra Governo e sindacati a novembre 2016 sugli 85 euro medi mensili), al fine di finanziare gli aumenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL, per il quale è intervenuta in data 28/02/2018 la sottoscrizione della preintesa.

E' altresì accantonata la somma relativa al trattamento accessorio del personale dipendente, in quanto la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017 è stata fatta successivamente al 31 dicembre 2017.

La somma complessiva accantonata per aumenti contrattuali e trattamento accessorio del personale dipendente, comprensiva di oneri a carico dell'Ente, è pari ad € 79.184,89.

Quote vincolate

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, pari ad € 20.661,54, si riferiscono a vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali.



Variazione dei residui anni precedenti

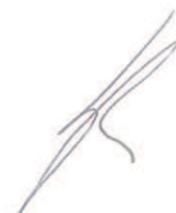
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	518.448,67	271.422,53	242.016,11	-5.010,03
Residui passivi	604.718,40	454.134,16	136.122,05	-14.462,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza (+/-)	29.735,31
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	29.735,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.371,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.381,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.462,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.452,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	29.735,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.452,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	166.140,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	464.347,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	669.674,80



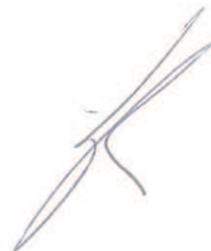
Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il comune di Salizzole nell'anno 2017 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui alla Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, così come risulta dalla tabella sottostante:

EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017
A1) FPV di Entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 2.500,00
A2) FPV di Entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 93.095,48
A3) FPV di Entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -
A) FPV di Entrata (A1+A2+A3)	(+)	€ 95.595,48
B) Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 1.669.963,67
C) Titolo II - Traferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 201.199,94
D) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	€ 170.065,98
E) Titolo IV - Entrate in c/capitale	(+)	€ 366.330,72
F) Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -
G) Spazi finanziari acquisiti	(+)	€ -
H1) Titolo I - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.743.745,17
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -
H) Titolo I - Spese correnti valide ai fini dei saldi finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	€ 1.743.745,17
I1) Titolo II - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 520.716,20
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 46.442,22
I) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (I=I1+I2)	(-)	€ 567.158,42
L) Titolo III - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	€ -
M) Spazi finanziari ceduti	(-)	€ -
N) Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		€ 192.252,20
O) Obiettivo di saldo finale di competenza 2017		€ -
P) Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza (N-O)		€ 192.252,20

L'ente ha provveduto in data odierna a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018.

L'organo di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto di gestione 2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Addizionale IRPEF	288.000,00	276.430,00	-11.570,00
IMU	599.000,00	571.795,23	-27.204,77
TASI	215.000,00	211.127,44	-3.872,56
Accertamenti ICI/IMU	18.000,00	145.281,00	127.281,00
Accertamenti TASI		15.000,00	15.000,00
Diritti pubbliche affissioni	7.000,00	5.250,00	-1.750,00
Fondo di solidarietà comunale	453.100,95	445.080,00	-8.020,95
Totale entrate tributarie	1.580.100,95	1.669.963,67	89.862,72

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previste	Accertate	Riscosse	Da riscuotere
Recupero evasione ICI/IMU	145.300,00	145.281,00	59.540,01	85.740,99
Recupero evasione TASI	15.000,00	15.000,00	10.034,42	4.965,58
Recupero evasione Tarsu				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	160.300,00	160.281,00	69.574,43	90.706,57

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
37.978,45	86.989,06	76.242,57

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo per il finanziamento della spesa corrente.

Trasferimento dallo Stato e da Altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017
Trasferimenti dello Stato	100.659,45	116.348,50
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	50.554,34	42.243,24
Trasferimenti da imprese e privati	63.080,79	42.608,20
Totale	214.294,58	201.199,94

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Differenza
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	155.315,52	132.034,04	-23.281,48
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.245,95	5.653,06	-13.592,89
Interessi attivi		0,33	0,33
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	33.555,17	32.378,55	-1.176,62
Totale entrate extratributarie	208.116,64	170.065,98	-38.050,66

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministro dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda

individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Servizi a domanda individuale

E' stata garantita la seguente copertura dei servizi a domanda individuale:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Tasso percentuale di copertura dei costi
1	SOGGIORNI PER ANZIANI CAP. 30160 CAP. 11220	0	0	0
2	IMPIANTI SPORTIVI CAP. 30210 CAP. 11000 11010	6.293,00	33.144,87	18,9863%
3	MENSE SCOLASTICHE CAP. 30070 CAP. 10870	15.980,70	15.654,73	102,0822%
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA CAP. 30050 CAP. 11350 11355	21.735,45	11.955,62	181,8011%
5	UTILIZZO SALE CIVICHE CAP. 30220 CAP. 10506 11091	810,00	7.790,82	10,3968%
TOTALE COMPLESSIVO		44.819,15	68.546,04	65,38546%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
4.843,09	8.500,00	4.621,06

- l'Ente ha provveduto a destinare una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del D.lgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta interamente destinata alla spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2016	2017	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	407.069,56	404.233,35	-2.836,21
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	30.037,79	29.989,12	-48,67
103 Acquisto di beni e servizi	802.254,46	805.993,87	3.739,41
104 Trasferimenti correnti	298.415,39	291.065,01	-7.350,38
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	181.578,50	173.369,00	-8.209,50
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.765,00	489,00	-4.276,00
110 Altre spese correnti	42.924,89	38.605,82	-4.319,07
Totale spese correnti	1.767.045,59	1.743.745,17	-19.024,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che per il Comune di Salizzole è pari ad € 493.766,43.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa complessiva di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017 ammonta ad Euro 173.369,00 e determina un tasso medio del 8,094%.

Il rapporto tra gli interessi passivi ed entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto (2015), è pari al 8,094%, così determinato:

Rendiconto 2015	+/-	IMPORTO IN EURO
TITOLO I - Entrate tributarie	+	1.765.796,40
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferim. correnti dello Stato, Regione.....	+	158.766,50
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	+	217.284,30
Totale entrate correnti	=	2.141.847,20
Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie	+	173.369,00
Contributi statali e regionali	-	0,00
Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali	=	173.369,00
percentuale di incidenza	%	8,094

Dal 2016 il limite di indebitamento è del 10%.

Indebitamento

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti ed ha rispettato il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2015	2016	2017
7,987	7,765	8,094

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,06
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	183.043,81	166.106,10	173.491,76
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	3.666.240,16	3.500.134,06	3.326.642,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	190.717,19	181.578,50	173.369,00
Quota capitale	183.043,81	166.106,10	173.491,76
	373.761,00	347.684,60	346.860,76

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con provvedimento di giunta comunale in data 26 marzo 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dell'anzianità dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

a) Residui attivi:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0	0	0	184.570,30	5.294,45	306.712,49	496.577,24
Titolo 2	0	0	0	0	0	34.868,92	34.868,92
Titolo 3	0	0	0	1.446,19	13.259,02	47.272,40	61.977,61
Titolo 4	0	5.763,50	0	19.236,50	2.613,56	223.034,94	250.648,50
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6	9.832,59	0	0	0	0	0	9.832,59
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9	0	0	0	0	0	8.447,83	8.447,83
TOTALE	9.832,59	5.763,50	0	205.252,99	21.167,03	620.336,58	862.352,69

b) Residui passivi:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0	0	2.710,46	15.234,50	27.366,66	284.664,60	329.976,22
Titolo 2	6.447,82	0	6.901,01	47.927,37	22.705,11	232.286,59	316.267,90
Titolo 3	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	6.396,22	0	0	0	432,90	25.318,35	32.147,47
TOTALE	12.844,04	0	9.611,47	63.161,87	50.504,67	542.269,54	678.391,59

Debiti fuori bilancio

Sia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2017, sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2017 è stata richiesta ai responsabili dei servizi l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha provveduto alla rilevazione dei tempi medi di pagamento delle fatture ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014, curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con la Legge 89/2014 e dal D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento, indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dato atto che tutti gli altri parametri risultano essere negativi, l'Ente non è considerato strutturalmente deficitario, in quanto per essere in condizioni di deficitarietà strutturale deve presentare almeno la metà dei parametri positivi, come previsto dall'articolo 242 del D.Lgs. n. 267/2000.

Elenco partecipazioni.

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,97%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,2781%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	0,9374%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- Consiglio di Bacino Verona Sud	1,5392%

Il Comune di Salizzole non detiene partecipazioni in società per le quali ricorrono obblighi di dismissione.



Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione di consiglio comunale n. 46 in data 29 settembre 2017, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni, come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO

Il Comune di Salizzole, non essendo stato ente sperimentatore ed avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (art. 3 comma 12 D.Lgs 118/2011);
- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 bis, comma 4 D. Lgs. 118/2011).

Conto Economico

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2017 è pari a -171.769,95.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione economica al 31 dicembre 2017:

Componenti positivi della Gestione	2.268.340,20
Componenti negativi della Gestione	2.042.404,14
<u>Risultato della Gestione</u>	<u>225.936,06</u>
Proventi finanziari	0,33
Oneri finanziari	173.369,00
<u>Risultato gestione finanziaria</u>	<u>-173.368,67</u>
Rivalutazione attività finanziarie	0,00
Svalutazione attività finanziarie	0,00
<u>Risultato delle rettifiche di attività finanziarie</u>	<u>0,00</u>
Proventi straordinari	391.441,26
Oneri straordinari	615.778,60
<u>Risultato gestione straordinaria</u>	<u>-224.337,34</u>
Risultato prima delle imposte	-171.769,95
Imposte	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-171.769,95

Stato Patrimoniale

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione, il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta pari ad € 4.141.444,80.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione patrimoniale – Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017:

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	Patrimonio netto	4.224.790,64
Immobilizzazioni immateriali	8.874,23	Fondo rischi ed oneri	296.876,53
Immobilizzazioni materiali	10.767.357,34	Trattamento di fine rapporto	-
Immobilizzazioni finanziarie	415.035,22	Debiti	4.005.033,89
Rimanenze	-	Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	4.069.556,10
Crediti	862.352,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	TOTALE	12.596.257,16
Disponibilità liquide	532.155,92		
Retei e risconti attivi	15.481,76	Conti d'Ordine	46.442,22
TOTALE	12.596.257,16		

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	4.224.790,64
I	Fondo di dotazione	-6.283.493,42
II	Riserve	10.680.054,01
A	da risultato economico di esercizi precedenti	0
B	da capitale	0
C	da permessi di costruire	0
D	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.501.180,79
E	altre riserve indisponibili	178.873,22
III	risultato economico dell'esercizio	-171.769,95

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	-171.769,95
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	76.242,57
contributo permesso di costruire restituito	-	0
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	178.873,22
variazione al patrimonio netto		83.345,84

Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Salizzole, 28 marzo 2018

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Roberto Gainelli

